

ALESSANDRIA sportiva

La gioia di Tortona dopo una vittoria

BASKET

Pag. 7-8

BERTRAM 10 E LODE

I ragazzi di Ramondino piegano anche Bergamo 78-67
Jb Monferrato sconfitta da Piacenza che rimonta da -13

SERIE C

Pag. 4

ALESSANDRIA FERMATA DAL CORONAVIRUS

L'esordio di Stanco e Bruccini
rinvio alla gara con la Pro Patria



Gregucci, tecnico dell'Alessandria

SERIE D

Pag. 5

TETI SALVA L'HSL BEL PARI A SALUZZO

Leoncelli in dieci: espulso Gualtieri

Teti ha parato il secondo rigore stagionale



SERIE D

Pag. 5

CASALE ANCORA MALE E RESTA NEI GUAI

Franchini riacciusa il Fossano



CICLISMO

Pag. 3

UN OVERALL IN ROSA

Linda Subbrero scelta nuovo Ds
e arriva il primo podio con Cibrario
Zheroquadro: ecco Rubino

FEDERAZIONE

Pag. 2

IL TRIONFO DI MOSSINO CON UN PLEBISCITO GLIOZZI SI RITIRA

Allungata a tre anni la squalifica
per mister Maurizio Fossati:
pronto il ricorso al Collegio del Coni

ALESSANDRIA sportiva



**Per
la tua
pubblicità**

tel. +39.333.2358192

o scrivici all'indirizzo commerciale@alessandriasportiva.com

ELEZIONI FIGC/LND Con 356 voti a favore e 11 schede bianche, le società confermano il presidente alla guida del Comitato Regionale

Fiducia a Mossino, presidente di tutti

Come candidato unico dopo la rinuncia di Gliozzi, l'appoggio è praticamente totale: «Sappiamo quali sono le cose che non vanno, e lavoreremo duramente per risolverle»

Torino (To)

Vito Fanelli

Successo scontato ma con grande consenso per il presidente Christian Mossino, confermato oggi nell'Assemblea Elettiva come guida del Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta per i prossimi 4 anni. Una votazione che ha visto 356 preferenze per Mossino, con sole 11 schede bianche, anche a conseguenza del ritiro dello "sfidante" Filippo Gliozzi a pochi giorni dal voto. Prima e dopo l'Assemblea, sono stati diversi gli interventi "eccellenti", a cominciare dal Governatore della Regione Piemonte, Alberto Cirio: «Portata avanti la nuova legge sullo sport grazie al lavoro dell'Assessore Ricca, dove è riconosciuta finalmente la figura del collaboratore sportivo che deve avere garanzie. Si è cercato di essere vicini alle società in un anno complicato, era già difficile andare avanti per le società (ricordando la sua esperienza come vice presidente dell'Albese, ndr) con la ricerca sponsor. Ora bisogna garantire la sopravvivenza delle società, la Regione ha fatto degli sforzi economici e ne farà ancora. Complimenti alla FIGC per la scelta unitaria, che merita rispetto. Oggi è il momento di stare insieme». Dopo Cirio è stato il turno di Fabrizio Ricca, Assessore allo Sport della Regione Piemonte: «Fondamentale che la Regione sia protagonista con il sostegno, per fare strada assieme. Abbiamo investito tanto, in un anno si è speso quanto nei precedenti 5

anni (4,5 milioni). Con le risorse che avremo daremo altri aiuti, perché sarà complicato ripartire soprattutto per i più piccoli che ci stanno particolarmente a cuore. Sta partendo un nuovo bando dedicato alle associazioni sportive, il Piemonte deve essere la casa dello sport e noi saremo al vostro fianco». Successivamente c'è stato il gradito saluto del vice presidente della Regione Valle d'Aosta, Luigi Giovanni Bertschy, e per finire allo stesso Mossino: «Grazie alla Regione Piemonte e alla Regione Valle d'Aosta per la disponibilità dimostrata, sono stati fatti tanti sforzi fino al più recente dedicato all'impiantistica sportiva. In questo momento prima di tutto ricordo la perdita di grandi dirigenti dello sport, prima di tutto Ermelindo Bacchetta e Ottavio Porta, fino all'ex delegato del VCO Franco Ardenghi. Ringrazio tutto lo staff, dal segretario Scrofani al vice presidente Foschia e a tutte le delegazioni: dai dipendenti ai delegati, ai collaboratori tutti e ai delegati assembleari. Ho ben chiaro cosa si deve migliorare, la pubblicazione del bilancio sociale era un dovere nei confronti delle società, siamo riusciti a fare meno addebiti e ad investire nella sede annullando i costi di affitto. Nel contempo abbiamo raggiunto dei risultati con le aperture di canali di comunicazione tramite i Social network, con creazione di un magazine online e con la nascita di un ufficio marketing, grazie ad una risorsa a totale carico del CONI che quindi non pesa sulle finanze del Comitato



Christian Mossino guiderà il Comitato per altri 4 anni

e delle società. Abbiamo dato un supporto sia amministrativo sia legale (grazie al lavoro di Elisa Candido e dell'Avvocato Stefano Comellini), realizzato interventi su campi che erano in condizioni non buone. Tutto ciò che facciamo è nell'interesse del sistema calcio. Sono stati riallacciati rapporti intensi con le istituzioni, in particolare con quelle regionali. Passando al campo, per i campionati giovanili crediamo che il format vincente sia dare l'accesso ai Regionali dall'annata che vince sul campo. Ne parleremo con le società, ma questa è la nostra idea. Il Piemonte Valle d'Aosta negli ultimi anni non ha raggiunto grandi risultati con il calcio a 11, mentre lo ha fatto negli ultimi anni con C5 e Femminile, ma questo perché abbiamo messo come priorità l'ottimizzazione delle risorse. Per rilanciare l'attività delle Rappresentative,

cercheremo risorse esterne. Poi un capitolo importante, cioè la legge Spadafora: la riteniamo inaccettabile sul punto dell'equiparare i collaboratori sportivi ai dipendenti, l'ho ribadito con forza nelle sedi opportune e non smetterò di farlo. Il lavoro delle società va riconosciuto a livello governativo per il suo grande valore. Abbiamo dimostrato di saper amministrare i vostri soldi, ma queste risorse che voi pagate devono restare sul territorio. La Lega Nazionale Dilettanti avrà la sua quota, ma tutto il resto deve servire a sostenere le nostre due regioni. Mi batterò in modo molto molto deciso su questo punto. Sono stato presidente di società, e credo in quello che fate quotidianamente. Infine ringrazio il mio amico Filippo Gliozzi, per il suo grande senso di responsabilità. Ha saputo unirci, ora a noi il compito di rafforzarci».

L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA

UNA NUOVA SPERANZA

Mettiamo da parte i risultati, e segniamo quella di oggi come una giornata straordinaria: per la seconda volta dall'inizio del Campionato Nazionale Dilettanti si sono giocate tutte le gare di una giornata dopo il turno infrasettimanale di mercoledì 23 dicembre. Più nel dettaglio, delle trenta gare degli ultimi tre turni di serie D sono saltate solo tre partite e tutte per impraticabilità di campo dovuta alle nevicate abbondanti di queste ferie natalizie – altra sorpresa dopo molti anni che non è possibile non collegare al coronavirus, sia pure sbagliando – tanto che mercoledì scenderanno già in campo Hsl Derthona e Lavagnese. Un successo inaspettato di un protocollo che inizialmente aveva mostrato qualche difetto ma che ora sta permettendo anche al massimo campionato dilettantistico italiano di proseguire più o meno secondo le tabelle. A questo punto, la palla passa al neo (ri)eleto presidente del comitato regionale Cristian Mossino: a lui il compito di gestire i prossimi quattro anni in Piemonte e Valle D'Aosta. Nel lungo termine l'obiettivo è quello di ricostruire il movimento e trovare un sistema per non perdere le leve 2002 e 2003 che in pratica passerebbero dagli Allievi alle prime squadre avendo saltato tre quarti delle due stagioni di Juniores, nel breve termine bisogna trovare una soluzione per i campionati regionali. Se per le tre Categorie infatti il sipario può dirsi definitivamente calato anche e soprattutto per gli impegni di lavoro della maggior parte dei giocatori, per Promozione ed Eccellenza è necessario trovare una quadra. Fermare l'Eccellenza dopo così pochi turni giocati renderebbe infatti impossibile determinare come lo scorso anno le formazioni promosse in D e bloccare le retrocessioni fra i Dilettanti avrebbe come diretta conseguenza l'immediato 'licenziamento' di molti giocatori non più necessari per mantenere la categoria. Un puzzle difficile da risolvere e del quale forse al momento non si vedono nemmeno tutti i pezzi.

IL CASO Arriva la sentenza della Corte di Appello, che ridetermina il provvedimento

Fossati, la squalifica si allunga

La Procura Federale e il tecnico avevano impugnato la sentenza

Novi Ligure (AI)

Fabrizio Merlo

Si allunga a tre anni, fino a dicembre 2023, la squalifica di Maurizio Giuseppe Fossati dopo la sentenza della corte d'appello. La Procura federale e il tecnico, avevano impugnato la sentenza di primo grado e la Corte, a sezioni unite con presidente Mario Luigi Tosello e componenti Gian Paolo Cirillo, Mauro Mazzoni, Carlo Sica e Marco Stigliano Mesutti in qualità del relatore, ha dichiarato inammissibili gli interventi delle giocatrici, ma ha accolto in parte il reclamo della Procura rideterminando la squalifica e respingendo il

reclamo dell'avvocato Sperduti che rappresenta mister Fossati. «Prendiamo atto che la Corte federale d'appello ha riformato la sentenza della Commissione disciplinare tecnica a carico di Maurizio Fossati, comminando una sanzione di tre anni di squalifica – così commenta Daniela Simonetti, presidente dell'associazione "Il Cavallo Rosa/ChangeTheGame" – quello che conta è mettere al centro delle politiche federali la tutela delle donne in ambito sportivo, una tutela reale ed effettiva e non di maniera». In attesa di leggere le motivazioni che hanno portato a questa sentenza al termine di una lunga giornata

processualmente molto impegnativa, è molto probabile il ricorso al Coni da parte di mister Fossati che ha sempre proclamato la sua innocenza, tanto che anche la prima condanna per le frasi omofobe e sessiste era stata duramente criticata dal proprio legale. «Ci auguriamo che, qualora il procedimento proseguisse dinanzi al Collegio di garanzia del Coni – chiosa la Simonetti – la Figc vorrà intervenire nel processo, come è suo diritto e dovere, per fare valere i principi della lealtà, della correttezza e della probità in ogni rapporto comunque riferibile all'attività sportiva, di cui le donne sono grandi protagoniste».



Maurizio Giuseppe Fossati

Salumi
PERNIGOTTI
Dal 1900

CICLISMO Grandi novità in arrivo per il sodalizio di Pasturana, che intanto incassa un brillante terzo posto a Cremona

Overall: con Cibrario è subito podio

Alla guida del team arriva la giovane Subbrero, coadiuvata da Piolatto e Massocchi: i nuovi arrivi sono tanti, dal mental coach Chiaria al responsabile organizzativo Bianchi

Pasturana (AI)

Luca Piana

È cominciata con il terzo posto ottenuto domenica scorsa da Luca Cibrario al "Ciclocross Città di Cremona - Memorial Baccin Edoardo & Baraldi Claudia" la 34ª stagione agonistica dell'Overall Cycling Team di Pasturana. Sugli sterrati lombardi, il portacolori del sodalizio novese ha chiuso sul podio, nella categoria "Master", alle spalle del vincitore Gioele Bertolini (Asd Team Bramati Trinx Factory Team) e di Cristian Cominelli (Scott Racing Team).

Mercoledì 6 gennaio, poi, lo scalatore piemontese, classe 1998, si è classificato al nono posto la prova di Porto Sant'Elpidio, nell'ultima tappa del Giro d'Italia di Ciclocross. L'ex alliere del team "Development Guericiotti" ha chiuso alle spalle del sardo Fabio Aru (Team Qhubeka Assos), ancora alla ricerca della forma ottimale in vista della stagione professionistica su strada. Si tratta dei due appuntamenti che hanno inaugurato un 2021 ricco di novità anche per la società guidata dal presidente Salvatore Scafuri e dal team manager Massimo

Subbrero che, nonostante l'incertezza legata alla ripresa delle attività, sono riusciti ad allestire un roster altamente competitivo ed improntato sulla crescita delle nuove leve. Dodici, in totale, i tesserati: 7 Under e 5 Elite che saranno guidati da un nuovo direttore sportivo. Terminata la collaborazione con l'ex professionista Gabriele Rampollo, che ha già lasciato il team, i piemontesi si sono affidati alla competenza di Linda Subbrero, alla sua prima esperienza in questo ruolo che, per l'occasione, sarà coadiuvata da Lorenzo Piolatto e Fran-

cesco Massocchi. La nuova guida tecnica è pronta a salire in ammiraglia dopo una lunga esperienza maturata in vari ruoli ricoperti ormai da diversi anni all'interno del sodalizio alessandrino. Quote rosa ancora protagoniste in casa Overall visto che il coordinamento organizzativo nelle giornate di gara è stato assegnato a Francesca Bianchi (reduce da importanti esperienze con blasonati team dilettantistici), che lavorerà in stretto contatto con i direttori sportivi. Da segnalare, sempre per quanto riguarda lo staff tecnico, la presenza del preparatore atletico, professor Andrea Oliveri, del mental coach Massimo Chiara e del meccanico Antonio Capuzzo, dell'accompagnatore Antonio Sasso e del coordinatore Massimo Subbrero. Volgendo lo sguardo al 2020, invece, la stagione si è concentrata sul mese di agosto, settembre ed in parte ottobre, per un totale di 24 giorni di gara. E anche se è mancata la vittoria, non sono mancate le belle prestazioni con due podi e sei top ten più un titolo regionale (andato a Gianluca Cordioli a Castelletto Cervo) con la maglia del miglior Under 23 che pone Overall Tre Colli ai vertici del ciclismo piemontese. Oltre alle regioni del nord, l'attività si è svolta anche con trasferte in Italia centrale e due sconfinamenti all'estero precisamente in Francia per un totale di 3.920 chilometri percorsi da ogni corridore durante le gare.

CICLISMO

LAN, arriva Rubino

Casale Monferrato (AI)

Luca Piana

“Siamo lieti che un corridore del calibro di Rubino abbia scelto di abbracciare il nostro progetto. Benvenuto Samuele!”. Con queste parole i vertici del team Lan Service Zeroquadro hanno salutato l'arrivo di Samuele Rubino, scalatore piemontese classe 2000 che, dopo alcune brillanti stagioni nella categoria “Juniores”, ha scelto il sodalizio casalese per il rilancio. Sembra passata una vita dal 2018, anno in cui, a Loria, il 20enne (che a fine mese aggiungerà una candelina sulla torta, ndr) di Pombia riuscì a conquistare il titolo di Campione Italiano (Juniores), a coronamento di una stagione perfetta in cui vinse ben dieci gare, fra cui il prestigioso Trofeo Buffoni. Nonostante le premesse, il passaggio al professionismo non è stato così fortunato. L'anno successivo infatti il novarese corse poco con la maglia della squadra conti-

mentale spagnola "Polartec-Kometa" di Alberto Contador e Ivan Basso. Dopodiché ci si è messa anche la pandemia legata alla diffusione del "Covid-19", visto che nella scorsa stagione le cose non sono andate meglio. Nonostante il passaggio alla sudafricana NTT Pro Cycling Team, Rubino non è riuscito a correre con regolarità. Per questo motivo il giovane ciclista piemontese ha deciso di compiere un passo indietro con la speranza di ritrovare la forma, le gambe e qualche soddisfazione. Nel 2021, infatti, si allenerà agli ordini del team manager Gianni Pederzoli che, oltre alla competenza in ambito sportivo, in quest'annata difficile per tutti è riuscito ad organizzare ben 5 corse (nell'ambito del circuito Extragiro) in diciannove giorni solamente nello scorso mese di agosto. Insomma, una società sana, presieduta da Alfredo Colella, con un meccanismo ormai rodato, in cui anche Rubino potrà mettere in evidenza tutte le sue qualità.

Linda Subbrero, team manager Overall



Luca Cibrario, terzo al Ciclocross Città di Cremona



Lan Service Zheroquadro Rubino, al centro Samuele Rubino

WWW.MOTEL2.IT

**Hotel
Motel 2**

presenta
un nuovo concept

Le Suitissime

TORTONA

S.S. PER SALE, 14
0131.881019

CASTEL S. GIOVANNI

S.DA DOGANA PO, 15/A
0523.849296

— INFO@MOTEL2.IT —

MERCATO Il direttore sportivo Fabio Artico: «Dobbiamo rinforzarci, ma senza stravolgere l'essenza della squadra»

Grigi, i rinforzi sono Bruccini e Stanco

L'addio di Stijepovic a centrocampo viene compensato dall'ingaggio dell'ex Cosenza, in attacco invece c'è il ritorno della punta in arrivo dall'Imolese

Alessandria (AI)
Stefano Franceschetto

Una delle fasi più delicate della stagione soprattutto per una squadra che, visti gli ultimi risultati e la posizione in classifica non può permettersi leggerezze anche sotto questo punto di vista è stata affrontata dall'Alessandria all'insegna del "rinforzare senza stravolgere l'essenza della squadra". Sono state queste le parole del DS Fabio Artico, consapevole dei punti di forza ma anche delle debolezze della squadra. Se, da una parte, i Grigi si sono resi protagonisti di una seconda parte del girone d'andata più che positiva, tanto da arrivare a soli 8 punti dalla vetta, la stessa cosa non si può dire per la prima, quando ancora si faceva sentire una mancanza di identità e solidità. Problemi che a tratti sono sembrati emergere in alcuni momenti chiave della stagione, come la

partita contro la Pergolettese: vinta sì, ma la cui prestazione non ha per nulla convinto. Ed ecco che la sessione invernale del mercato risponde principalmente a all'esigenza di un inserimento di nomi d'esperienza e personalità, che sappiano sin da subito inserirsi all'interno della rosa apportando il loro contributo. Il reparto su cui si è maggiormente lavorato è il centrocampo, a maggior ragione dopo l'addio del ventunenne montenegrino Ognjen Stijepovic, ritornato alla Sampdoria dopo il poco spazio trovato tra le file dei grigioneri. A sostituirlo, un giocatore di tutt'altra esperienza che arriva dal Cosenza e risponde al nome di Mirko Bruccini, centrocampista di esperienza, classe '86, che vanta 353 partite in carriera con 47 gol. Lo scorso anno 35 gare tra coppa e campionato e 8 reti a Cosenza in Serie B hanno convinto la società a puntare su di



lui per questa seconda parte di stagione, con un contratto fino al 30 giugno 2022. Il 5 gennaio è stato ufficializzato anche l'acquisto in attacco di Francesco Stanco, giunto dall'Imolese a titolo temporaneo con diritto di riscatto e già protagonista di un primo allenamento con i nuovi compagni. L'attaccante di origini modenesi andrà a completare il trio



formato da Arrighini, Eusepi e Corazza, apportando una buona dose di fisicità (visto il metro e novanta di altezza). Per Francesco Stanco si tratta di un ritorno al calcio alessandrino, di cui aveva già avuto esperienza nel 2008, 2009 e 2010, quando aveva collezionato 41 presenze e 7 gol in C2 alla Valenzana. Come annunciato, si tratta di

un mercato mirato sia in entrata che in uscita, volto a non stravolgere eccessivamente una squadra ben assortita ma che necessitava di innesti di qualità ed esperienza. Ora che la ripresa del campionato si è dovuta scontrare con le quattro positività accertate tra le fila dell'Alessandria, per vedere i nuovi innesti bisognerà aspettare ancora una settimana.

SERIE C GIRONE A	
CARRARESE-JUVENTUS U23	0-1
LIVORNO-PRO PATRIA	0-2
NOVARA-OLBIA	1-1
PIACENZA-PRO VERCELLI	1-1
PONTEREDERA-ALBINOLEFFE	1-2
ALESSANDRIA-COMO	RINV.
GIANA ERMINIO-PERGOLETTESE	2-0
GROSSETO-PISTOIESE	0-2
LECCO-LUCCHESI	2-2
RENATE-PRO SESTO	2-0

Classifica	
	PT G V N P F S
RENATE	41 18 13 2 3 32 16
COMO	34 17 10 4 3 26 21
ALESSANDRIA	30 17 9 3 5 25 16
PRO PATRIA	29 18 8 5 5 19 12
CARRARESE	29 18 8 5 5 19 15
PRO VERCELLI	29 18 8 5 5 23 20
JUVENTUS U23	28 18 8 4 6 25 20
LECCO	28 18 8 4 6 26 21
ALBINOLEFFE	25 18 6 7 5 20 18
GROSSETO	25 18 7 4 7 18 18
PONTEREDERA	25 18 7 4 7 18 18
PRO SESTO	24 18 7 3 8 17 22
PISTOIESE	21 18 6 3 9 18 21
PERGOLETTESE	19 18 5 4 9 24 28
NOVARA	19 18 4 7 7 19 24
OLBIA	19 18 3 10 5 15 23
LIVORNO	18 18 4 6 8 20 22
PIACENZA	17 18 3 8 7 24 26
GIANA ERMINIO	17 18 5 2 11 14 26
LUCCHESI	12 18 2 6 10 17 32

Prossimo turno	
PISTOIESE-GIANA ERMINIO	
COMO-NOVARA	
JUVENTUS U23-PIACENZA	
OLBIA-GROSSETO	
PERGOLETTESE-PONTEREDERA	
PRO PATRIA-ALESSANDRIA	
PRO SESTO-LIVORNO	
ALBINOLEFFE-LECCO	
LUCCHESI-RENATE	
PRO VERCELLI-CARRARESE	

UN ALTRO RINVIO Dopo cinque risultati utili consecutivi, la corsa dell'Alessandria è fermata ancora dal Covid-19

Salta il big match col Como Adesso testa alla Pro Patria

Alessandria (AI)
Stefano Franceschetto

Dopo cinque risultati utili consecutivi, il cammino dell'Alessandria viene nuovamente intralciato dall'unico avversario che ancora nessuno è stato in grado di battere in questa stagione. Sono infatti quattro le positività al covid-19 tra le fila dei Grigi, motivo che ha spinto la società piemontese ad utilizzare il bonus a disposizione per la richiesta di rinvio. Il motivo principale di tale scelta è dettata dal fatto che le positività accertate sarebbero tutte tra giocatori dello stesso ruolo, il che non

avrebbe reso possibile il regolare svolgimento dell'incontro. La richiesta è stata avanzata alla Lega, da cui per ora risulta solo lo spostamento della partita a data da destinarsi. Come detto, si sarebbe trattato sicuramente dello scontro più interessante di questa diciottesima giornata del girone A di Lega Pro. Entrambe le formazioni sono ridotti da quattro vittorie consecutive prima della sosta natalizia, divise da soli quattro punti. 34 la formazione lariana, 30 quella alessandrina. Visto anche il precedente dello scorso anno contro il Como (gara

terminata 1-1) la gara che si sarebbe dovuta svolgere avrebbe avuto un significato particolare. Quella dello scorso anno era un'Alessandria ancora alla ricerca di una propria identità, che navigava in una situazione di classifica non ottimale. Quest'anno la situazione è diversa, insieme alla consapevolezza di una squadra che nonostante le difficoltà e la presenza di avversari di livello sta dimostrando se non altro maturità e compattezza. Ora non resta che attendere la data del rinvio e prepararsi alla prossima gara con la Pro Patria.



Spazioverde S.r.l.s.

Piscine - Campi Da Tennis
Impianti Sportivi

via Vinzaglio, 49 - Alessandria
spazioverde.al@gmail.com

tel. 0131.226523
fax 0131.225006

Pneumatici, Meccanica Società di noleggio

S.s. per Voghera, 54
15057 - Tortona

Tel 0131.862084
pneumaticiarrighini@gmail.com

PNEUMATICI arrighini

A RETI BIANCHE Contro il Saluzzo niente gol, ma tante emozioni: Teti para un rigore e arrivano anche due cartellini rossi

HSL Derthona, pareggio agrodolce

Punto esterno che fa classifica, ma resta rammarico per il vantaggio numerico non sfruttato a dovere e cancellato dalla successiva espulsione di Gualtieri

Saluzzo	0
HSL Derthona	0

Saluzzo (4-2-3-1): De Marino 6; Bedino 6, Carli 6.5, Caldarola 6.5, Serino 6; Mazzafera 6, Barale 6; Tosi 7 (25' st Sardo 6), Supertino 5, Gaboardi 5; Carrer 5.5 (40' st Scavone ng). A disp. Busano, Ali, Masina, Clerici, Giordano, Arkaxhiu, Rotani. All. Boschetto

HSL Derthona (4-3-3): Teti 7.5; Gualtieri 5.5, Magnè 6, Emiliano 6, Tordini 6.5 (23' st Corbier 6.5); Manasiev 7, Lipani 7, Cirio 6; Palazzo 4 (5' st Kanteh 5.5), Spoto 5.5 (23' st Varela 5.5), Gueye 5.5. A disp. Rosti, Negri, Roncati, Cecon, Nsingi, Casagrande. All. Pellegrini

Arbitro: Valentini di La Spezia 5.5

Note: Teti (23') para un calcio di rigore a Gaboardi. Espulsi Supertino (26' st) per fallo da ultimo uomo e Gualtieri (30' st) per somma di ammonizioni. Ammoniti Cirio, Manasiev, Lipani, Emiliano. Calci d'angolo 3-2 per il Saluzzo. Recupero pt 2'; st 4'.

Saluzzo (Cn)
Marco Gotta

La parte mezza piena del bicchiere è il punto esterno che mantiene in media inglese e permette di staccare quota diciassette per i più scaramantici, puntando ancora alla zona playoff del girone viste le sconfitte di Bra, Pont Donnaz, Caronnese e Legnano; la parte mezza vuota è l'occasione sprecata nei pochi minuti di vantaggio numerico in campo fra l'espulsione di Supertino e quella di Gualtieri – al secondo rosso in stagione – che avrebbe potuto portare i ragazzi di Pellegrini a un potenziale secondo posto in classifica dopo i due recuperi con Lavagnese e Casale. In cronaca la prima occasione è un tiro da fuori di Manasiev che scalda i guantoni a De Marino attento, poi al 5' arriva un cioccolatino per gli ospiti con Gueye che recupera palla nella trequarti avversaria e verticalizza per Spoto prima murato da un difensore e poi da De Martino. La risposta del Saluzzo arriva subito con Teti costretto a fare gli straordinari sul tiro di Tosi, poi da calcio d'angolo Carrer colpisce di testa ma mette sul fondo. La gara resta vivace e c'è un'occasione per parte prima del quarto d'ora con un colpo di testa di Tosi imbeccato dalla de-



stra e un tiro di Manasiev che non impensierisce il portiere del Saluzzo, poi è proprio Manasiev ad accendere il match con un tiro a giro sul secondo palo che colpisce il legno esterno alla destra di De Martino. Tutto potrebbe cambiare a metà primo tempo: Gualtieri si fa superare da Serino e lo stende, l'arbitro lascia correre ma poi concede il calcio di rigore quando anche Tosi viene fermato rudemente in area: dal dischetto si presenta Gaboardi ma un guizzo felino di Teti sulla destra devia in corner la sua conclusione. Quattro minuti più tardi un'azione insistita del Derthona por-

ta al tiro Lipani dal limite che sfiora il palo lontano con un rasoterra, poi ci prova anche Magnè con un tiro che però si impenna e finisce oltre la traversa. La ripresa parte calma e vede le prime due occasioni intorno al 10': prima Tosi su assist di Gaboardi impegna Teti in una presa a terra, poi Kanteh prova la palombella di testa ma mette sul fondo. Al quarto d'ora gli ospiti chiedono un calcio di rigore per un controllo di mano su lancio di Tordini ma l'arbitro lascia correre, poi una penetrazione di Manasiev sulla destra serve palla a rimorchio a Spoto che prova a piazzarla ma spreca.

Pellegrini inserisce Corbier e Varela per provare a portare a casa i tre punti, ma la prima vera occasione è per il Saluzzo con Carrer che fa tutto benissimo ma tira alto. Un minuto dopo il Saluzzo resta in dieci per l'espulsione di Supertino che ferma Kanteh lanciato da Manasiev; la punizione viene battuta da Cirio che sfiora il palo vicino. C'è spazio per un gol annullato a Carrer, poi si riequilibra la parità numerica in campo con il secondo giallo a Gualtieri che lascia anche lui anzitempo il terreno di gioco. Nonostante gli spazi si allarghino inevitabilmente gli ultimi dieci minuti di

SERIE D GIRONE A	
ARCONATESE-CARONNESE	5-2
BORGESIA-BRA	1-0
CASALE-FOSSANO	1-1
CASTELLANESE 1921-VARESE	3-2
GOZZANO-PONT ARNAD	4-1
LAVAGNESE-SESTRI LEV.	1-1
LEGNANO-IMPERIA	0-1
SALUZZO-HSL DERTHONA	0-0
SANREMESE-FOLGORE C.	2-2
VADO-CHIERI	1-1
Classifica	
	PT G V N P F S
BRA	25 11 8 1 2 17 6
GOZZANO	25 12 8 1 3 23 10
PONT ARNAD	23 11 7 2 2 19 14
CARONNESE	21 13 6 3 4 22 18
SESTRI LEV.	21 13 6 3 4 15 15
IMPERIA	20 13 6 2 5 12 9
SANREMESE (-2)	18 13 5 5 3 18 16
HSL DERTHONA	18 11 5 3 3 11 11
CASTELLANESE	18 12 5 3 4 21 20
CHIERI	18 13 4 6 3 20 12
LEGNANO	15 10 4 3 3 14 14
LAVAGNESE	15 10 4 3 3 15 17
FOLGORE C.	15 12 3 6 3 14 16
SALUZZO	14 11 4 2 5 11 15
ARCONATESE	12 11 3 3 5 20 18
BORGESIA	11 10 3 2 5 9 14
CASALE	10 12 2 4 6 9 14
VADO	9 13 2 3 8 11 20
FOSSANO	6 12 1 3 8 9 23
VARESE	5 11 1 2 8 9 17
Prossimo turno	
BRA-SALUZZO	
CHIERI-BORGESIA	
CARONNESE-LEGNANO	
VARESE-GOZZANO	
FOLGORE C.-CASALE	
FOSSANO-VADO	
HSL DERTHONA-CASTELLANESE	
IMPERIA-SANREMESE	
PONT ARNAD-LAVAGNESE	
SESTRI LEV.-ARCONATESE	

gara non riservano grossi sussulti: gli ultimi ad arrendersi sono Cirio e Manasiev che però spendono molto a centrocampo e pagano poi dazio al momento del cross nella precisione. Nel recupero gli ospiti chiedono ancora un rigore per fallo su Cirio ma l'arbitro lascia correre: per tornare alla vittoria i tortonesi dovranno aspettare ancora il recupero di mercoledì con la Lavagnese.

BOTTA E RISPOSTA Il vantaggio ospite firmato da Alfiero mette i brividi alla squadra del tecnico Buglio

Un gol di Franchini toglie il Casale dal baratro: contro il Fossano arriva soltanto un punticino

Casale Monferrato (AI)
Marcello Vitale

Era la partita da vincere a tutti i costi, arriva un pareggio che non è ancora una condanna come è sembrato nel quarto d'ora in cui gli ospiti erano in vantaggio ma non è nemmeno l'ascensore per le zone più tranquille della classifica dove il Casale sperava di poter risalire. La differenza l'hanno fatta – solo a livello di tabellino – i neo acquisti: Alfiero è tornato alla corte di mister Viassi per l'ennesima volta e ha subito messo il suo nome, Colombi, sia pur frenato da un problema a un piede e da una forma fisica non ancora perfetta, ha 'steccato' ed è toccato al solito Franchini metterci una pezza. Fasce, in panchina al posto di Buglio ancora assente,

sceglie Fabbri al posto di Guida e lancia subito proprio Colombi al posto di Franchini: già al quarto d'ora però i nerostellati potrebbero passare in vantaggio quando il neo acquista allarga un buon pallone per Cocco il cui tiro in diagonale rasoterra sembra destinato al gol ma incoccia nel palo. Dieci minuti dopo deve intervenire Merlano per deviare in angolo – saranno dodici al termine della gara i tiri dalla bandierina dei padroni di casa – un tiro di Mullici da fuori area destinato a entrare appena sotto la traversa. Alla mezz'ora ancora uno squilibrio con Poesio servito proprio da corner da Romeo che prova la conclusione dal secondo palo ma mette sul fondo. Dopo un primo tempo così spumeggiante

da parte dei nerostellati ci si aspetterebbe una ripresa ancora all'arrembaggio con il gol che deve solo arrivare, ma i primi a passare in vantaggio non troppo a sorpresa sono gli ospiti: Fogliarino crossa dalla destra, Alfiero appostato nelle vicinanze della porta di Tarlev non ha difficoltà a girare in rete di testa e bagnare subito con il gol il suo ennesimo esordio in biancoblu. Al 18' Todisco esce per fare spazio a Franchini e disegnare un Casale a trazione più che anteriore: il cambio però paga perché nemmeno due minuti dopo su un corner di Mullici è proprio la punta ex-Voghera a trovare il tempo giusto per un colpo di testa che vale il pareggio. Le cose sembrano mettersi benissimo per i padroni di casa quando Fogliarini

poco dopo riceve il secondo giallo e lascia i cuneesi in dieci: Mullici ci riprova da distanza siderale e questa volta centra la traversa per il secondo legno di squadra della giornata mentre Poesio conclude un'azione corale con una conclusione sul fondo per una questione di centimetri. Con il passare del tempo nonostante l'uomo in più il Casale cala

di intensità e nel recupero è il Fossano a sfiorare il gol che sarebbe stata una vera beffa: il neoentrato Coulybaly serve ancora Alfiero che gira a colpo sicuro ma vede la sua conclusione rimpallata in corner e la partita finisce 1-1. Domenica prossima i ragazzi di Buglio saranno di scena a Carate Brianza per la sfida alla Folgore.



Casale	1
Fossano	1

Marcatori: st 6' Alfiero, 20' Franchini

Casale: Tarlev; Fabbri, M'Hamsi, Todisco (18' st Franchini), Cintoï, Bettoni, Mullici, Poesio, Colombi, Cocco, Romeo. A disp.: Tamburelli, Guida, Graziano, Nouri, Premoli, Cocola, Fiore, Selmi. All.: Fasce.

Saluzzo: Merlano; Albani, Scotto, Alfiero, Galvagno, L. Di Salvatore (35' st Coulybaly), Giraudo, Brondi, Coviello, Fogliarino, Manuali. A disp.: Bosia, Bertoglio, Marín, Bergesio, Medda. G. Di Salvatore, Lazzaretti, Vespa. All.: Viassi

Arbitro: Kovacevic di Arco - Riva

Note: Espulso al 22' st Fogliarino per somma di ammonizioni. Ammoniti: Bettoni, Cintoï, Colombi. Angoli: 12-3 per il Casale. Recupero: pt 0'; st 3'

**NUOVA
SWIFT
HYBRID**

*Prova la
differenza*



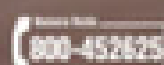
Way of Life!



Tecnologia Suzuki Hybrid
Tecnologia 4X4 - ALLGRIP
Sistemi di guida autonoma di livello 2
956 Km di autonomia**

TUA DA
€ 12.540*
CON INCENTIVI

Seguici sui social e su suzuki.it

**MOTUL**

Gamma Swift Hybrid. Consumo ciclo combinato: da 3,9 a 4,7 l/100km (NEDC correlato), da 4,9 a 5,6 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂ da 88 a 106 g/km (NEDC correlato), da 111 a 127 g/km (WLTP).

*Prezzo promo chiavi in mano riferito a SWIFT HYBRID 1.2 COOL 2WD MT (IPT, PFU e vernice met. esclusi) così calcolato: prezzo di listino € 17.290 - incentivo Suzuki € 3.000 - incentivo statale € 1.750 in caso di rottamazione di un veicolo con più di 10 anni di anzianità ai sensi D.L. n.104 del 14 agosto 2020. L'offerta è applicabile per tutti i contratti stipulati dal 15/08/2020 al 30/09/2020 e salvo esaurimento plafond statale, presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Dettagli delle promozioni Swift visionabili sul sito autosuzuki.it. Su Swift Hybrid Tecnologia 4x4 ALLGRIP disponibile solo su versioni Top. L'immagine della vettura è puramente indicativa. **Autonomia per un pieno di benzina considerando il dato di consumo combinato NEDC correlato di 3,87 l/100 km e capacità serbatoio di 37 litri. I valori relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO₂ del veicolo possono variare rispetto a quelli omologati. La condotta di guida e altri fattori (quali condizioni del traffico, della manutenzione del veicolo, del manto stradale, il carico o il numero di passeggeri...) influiscono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO₂.

CONCESSIONARIA
AUTOJOLLY

Corso Silvio Pilotti, 6/a 15057 Tortona (AL)
Tel. 0131.894134 - 0131.894271 Fax 0131.891190
E-mail info@autojollysrl.com

BASKET Nel periodo delle festività natalizie arrivano conferme e rivelazioni dalle due compagini alessandrine

Derthona inarrestabile, Casale in crescita

Prosegue la cavalcata da imbattuta della Bertram, che supera Verona e Mantova La JB Monferrato scivola in casa con Milano, ma poi travolge Biella e Treviglio

Alessandria (Al)
Lorenzo Belli

Conferme e rivelazioni. Il periodo natalizio, affatto festivo bensì molto impegnativo per l'indaffarata Serie A2 di basket, ne ha riservate molte a Bertram Derthona e Novipiù Jb Monferrato, che hanno superato il periodo a cavallo tra 2020 e 2021 entrambe con un certo grado di soddisfazione.

Molto elevato, quasi alle stelle, per quanto concerne la squadra di Marco Ramondino, uscita ancora imbattuta dal ciclo di gare a fine anno. La macchina messa a

punto dai leoncelli ha marciato come ormai d'abitudine anche senza lo stesso Ramondino (a casa per positività al Covid) contro la Tezenis Verona, sconfitta di misura per 87-80. La Scaligera, grande favorita per la promozione alle prese con un brutto inizio d'annata, ha provato a rendere la vita difficile ai padroni di casa del Pala-Oltrepo.

La combattività e la qualità espressa dai veneti di coach Diana sono state però sovrastate dal più sostenuto ritmo realizzativo dei leoncelli nel terzo quarto, dove

ha preso forma un vantaggio quasi incolmabile di 15 punti in favore di Sanders e compagni. Ridotto di appena 8 unità nella frazione conclusiva di gioco, che non ha cambiato il verdetto del match pro domo tortonese. Stesso risultato ma con uno svolgimento in parte differente ha prodotto la successiva trasferta sul parquet della Staff Mantova, superata per 81-72.

Gli Stings hanno tenuto botta con sorpassi e controsorpassi nei parziali di gara contro i leoncelli, riuscendo a rientrare negli spogliatoi sul 44-

42 di marca lombarda. A prolungare ulteriormente la striscia di vittorie consecutive al termine dei successivi 20' ci hanno pensato poi Sanders, Ambrosin e Cannon, gli artefici del definitivo break che ha suggellato l'ennesimo successo della Bertram.

Un po' più accidentato ma non privo di gioie è stato invece il percorso della Jb Monferrato, che prima di Natale ha dovuto cedere il passo in casa all'Urania Milano (68-79) nel recupero della quarta giornata di campionato. Lo scotto da pagare per poi togliersi la soddisfa-

zione di battere la rivale storica Biella, sempre al PalaFerraris, col frangente punteggio di 82-65. Affermazione che ha fatto scoprire, per chi si fosse perso il suo scintillante esordio contro Verona e la sua prova positiva nella sconfitta con Orzinuovi, il talento immenso di Lucio Redivo, una spina nel fianco costante per l'Edilnol con il suo abbondante e costante apporto offensivo alla causa della Novipiù.

Ripetuto in dimensioni sostanzialmente identiche anche nella seguente vittoria esterna ai danni della BCC Treviglio

(88-77), con la quale la Jb è riuscita a posizionarsi in classifica nel folto gruppo delle dirette inseguitrici della capolista Derthona. Eterogeneo e di difficile lettura in quanto comprende formazioni dalle diverse ambizioni stagionali, passando dalla Torino "promessa" in estate al salto diretto in Serie A alle grandi sorprese Capo d'Orlando e Orzinuovi. In un'ideale terra di mezzo tra questi estremi sembra porsi la squadra di Mattia Ferrari, dal potenziale competitivo elevato ma non ancora del tutto esplorato.









VIENI A TROVARCI A:
CARBONARA SCRIVIA (AL)
CORSO GENOVA 24

WWW.COMMET.IT
INFO@COMMET.IT
SPAZIOCASA@COMMET.IT

TELEFONO
0131/892678
0131/893056

SUPERBONUS 110%
CESSIONE DEL CREDITO
SCONTO IN FATTURA

FINESTRE A META' PREZZO
CON ECOBONUS
E SCONTO IN FATTURA

BASKET Decimo successo consecutivo per la squadra di Ramondino, che passa di autorità anche sul campo di Udine

Bertram Dertona, sei da dieci e lode!

Anche senza Fabi, Graziani e Morgillo i tortonesi non perdono colpi: cinque uomini in doppia cifra e break nell’ultimo quarto dopo una gara condotta a lungo dai friulani

Bergamo (Bg)
Paolo Pireo

Decimo successo consecutivo in campionato per la Bertram Yachts Derthona che, nonostante sia scesa sul parquet priva di Fabi, Graziani e Morgillo ha avuto ragione di Bergamo grazie a un grande ultimo quarto difensivo e offensivo, imponendosi alla sirena contro la formazione allenata da Calvani che ha fatto vedere come le preoccupazioni del sabato di coach Ramondino – al ritorno sulla panchina dopo l’assenza per positività al coronavirus – fossero tutt’altro che infondate. Gli orobici infatti hanno condotto la gara per più di trenta minuti e hanno fatto vedere i sorci verdi alla ca-

polista in quella che sulla carta per tutti sembrava una trasferta abbordabile, facendo venire a più di un tifoso i brividi al pensiero della sconfitta inattesa dell’anno precedente prima dello stop ai campionati. L’avvio di gara è favorevole a Bergamo, che nei primi minuti dell’incontro gioca con buona intensità e fluidità in attacco, trovando il massimo vantaggio sul 12-7 di metà primo periodo, con il canestro di Easley – che si rivelerà il migliore dei suoi con diciotto punti totali - che costringe coach Ramondino a fermare la partita. Nelle battute seguenti i Leoni si riavvicinano nel punteggio sfruttando la verve di un Cannon incontentibile come sempre in questo

primo scorcio di campionato e chiudono la prima frazione in svantaggio solo di un punto per 18-17. Una accelerazione bianconera cambia le carte in tavola a inizio secondo periodo: le iniziative offensive di Mascolo, in penetrazione, mettono due possessi di distanza tra le squadre (20-24 al 14’) e convincono coach Calvani che sia ora di interrompere temporaneamente le operazioni. Dopo il time-out di Bergamo, però, è la Bertram ad allungare ancora con le triple di Ambrosin e salire ancora nel distacco prima di subire un contro break di 7-0, coronato dall’appoggio di Easley che vale la parità a quota 33 quando mancano due minuti all’intervallo lungo. Nel finale di

W. Bergamo	67
B. Derthona	78

(18-17, 38-35, 56-53)

Withu Bergamo: Da Campo 9, Bedini, 3 Parravicini, Seck 4, Purvis 14, Vecerina, Aiello ne, Masciadri 4, Easley 18, Siciliano ne, Pullazi 5, Zugno 10. All. Calvani

Bertram Derthona: Sackey ne, Cannon 15, Gazzotti 3, Ambrosin 11, Tavernelli 10, Fabi ne, Mascolo 18, Rota ne, Severini 5, Sanders 16. All. Ramondino

dono Bergamo provare ad allungare ma Tortona è solida e rimane agganciata con le unghie e con i denti: al 30’ i lombardi sono comunque avanti 56-53. In avvio di ultimo periodo i Leoni ruggiscono in difesa e trovano buona continuità offensiva, operando il sorpasso con un parziale di 0-6 coronato da Cannon. La precisione in lunetta della formazione allenata da Ramondino consente di alimentare l’allungo, portando il divario a tre possessi pieni (58-67) a quattro minuti dal termine. Bergamo prova a riavvicinarsi nel parziale, tornando a -5 (65-70) a due minuti dalla sirena, ma Tortona rimette sette punti di gap sfruttando l’antisportivo comminato a Zugno. Nelle battute finali i bianconeri respingono tutti i tentativi di rimonta dei padroni di casa e si impongono per 67-78 alla sirena conclusiva. Con questo successo e la contemporanea sconfitta di Udine in casa con Orzinuovi il vantaggio dei bianconeri in classifica sale a sei punti: domenica prossima c’è il derby casalingo con la Jb Monferrato che arriva da una sconfitta al ‘PalaFerraris’ con Piacenza e cercherà sicuramente riscatto.

SERIE A2	
URANIA MILANO-TORINO	65-63
TEZENIS VERONA-TRAPANI	88-74
BERGAMO-B.DERTHONA	67-78
CASALE M.-ASS. PIACENZA	76-82
OWW UDINE-AGR. ORZINUOVI	72-76
ORLANDINA-TREVIGLIO	98-97
STAFF MANTOVA-BIELLA	92-80

Classifica	
	PT G V P F S
B.DERTHONA	20 10 10 0 808 691
OWW UDINE	14 10 7 3 794 761
ORLANDINA	12 9 6 3 793 784
TORINO	10 8 5 3 624 536
A. ORZINUOVI	12 9 6 3 783 700
A. PIACENZA	10 9 5 4 740 753
CASALE M.	10 9 5 4 704 727
U. MILANO	8 8 4 4 628 631
S. MANTOVA	8 9 4 5 687 706
T. VERONA	6 8 3 5 646 654
TREVIGLIO	6 8 3 5 657 683
TRAPANI	6 10 3 7 758 825
BIELLA	2 9 1 8 623 728
BERGAMO	0 8 0 8 561 627

Prossimo turno	
TRAPANI-BERGAMO	
BIELLA-OWW UDINE	
ASSIGECO PIACENZA-STAFF MANTOVA	
TORINO-TEZENIS VERONA	
TREVIGLIO-URANIA MILANO	
B.DERTHONA-CASALE M.	
AGR. ORZINUOVI-ORLANDINA	



La festa finale dei bianconeri

primo tempo permane l’equilibrio nel punteggio ma al 20’ un po’ a sorpresa è Bergamo a rientrare negli spogliatoi avanti 38-35 grazie alla tripla di Zugno. Nella ripresa scatta meglio la Bertram che trova subito il controsorpasso nel punteggio, ma la gara è molto equilibrata e i padroni di casa rispondono canestro su canestro ai propri avversari, tornando a condurre sul 51-49 del 28’ con la schiacciata del solito Easley. Le battute conclusive del quarto ve-

BASKET Fatale al quintetto di Ferrari il parziale di 12-27 dell’ultimo periodo

la JB Casale si sgonfia sul più bello: Piacenza ringrazia e passa in volata

Bella gara tra due squadre in forma, ma finale amaro in vista del derby

JB Casale M.	76
A. Piacenza	82

(23-20; 40-39; 64-55)

JB Casale Monferrato: Thompson 25, Valentini 13, Sirchia 2, Tomasini ne, Martinoni 8, Lomele ne, Avonto ne, Camara 14, Redivo 14, Giombini ne, Cappelletti. All. Ferrari

Assigeco Piacenza: McDuffie 33, Voltolini, Perotti ne, Poggi 4, Molinaro 6, Formenti 1, Gajic, Guariglia 2, Massone 19, Carberry 2, Jelic ne, Cesana 15. All.Salieri

Casale Monferrato (Al)
Ezio Bruzzesi

La Jb Monferrato cede solo negli ultimi dieci minuti a una Assigeco Piacenza brava ad attendere il momento giusto per piegare la resistenza dei ragazzi di Ferrari: il parziale dell’ultimo quarto (12-27) è la migliore fotografia di una gara che i rossoblu hanno creduto di aver vinto troppo presto. Due squadre in salute si affrontano al PalaFerraris di Casale Monferrato dato che sia i padroni di casa che gli ospiti sono reduci da due vittorie consecutive. Quintetti di partenza che vedono da una parte Thompson, Martinoni, Camara, Redivo e Luca Valentini, dall’altra McDuffie, Molinaro, Carberry e i due ex Cesana e Formenti. McDuffie è il primo ad iscriversi nel tabellino

dei marcatori. Sam Thompson regala spettacolo nei primi minuti grazie ad una stoppata e ad una schiacciata in contropiede. La prima sospensione della partita arriva al quinto minuto a seguito di un parziale di 5-0 Assigeco tutto firmato Cesana. L’ex di turno e McDuffie sono i più ispirati in un primo quarto che si conclude sul 23-20 interno. Luca Valentini, con il fratello Fabio fermo ai box, completa un gioco da tre punti ad avvio frazione, canestro replicato da Thompson per il massimo vantaggio Novipiù sul 28-20, un divario che consiglia coach Salieri a fermare la partita. Piacenza si ferma offensivamente per sei minuti con il parziale che si allarga fino al 17-0 dopo il quarto canestro in altrettante conclusioni del “baby” Camara. L’Assige-

co accusa il colpo ma reagisce, break di 10-4 e time out per Ferrari sul 34-30 Casale. I locali conservano il vantaggio fino al 40-39 della sirena che permette a Casale di guadagnare la strada degli spogliatoi da leader della gara. Al rientro in campo dopo l’intervallo lungo Thompson e Redivo sono alla base del nuovo allungo del team di Ferrari: i due stranieri segnano i primi due tiri da tre punti della partita per Casale fissando il punteggio sul 58-49. Un divario ulteriormente incrementato dalla Novipiù brava a capitalizzare dalla lunetta il bonus presto raggiunto dagli ospiti ma che nel finale è costretta a concedere qualcosa e dal +13 di metà periodo si ritrova a dover comunque gestire un ottimo margine di nove punti di vantaggio. Le due for-



Crollo della Jb da tredici punti di vantaggio

mazioni entrano in campo per l’ultimo tempo sul punteggio di 64-55. L’ex Biella Massone riavvicina a -7 gli ospiti prima del canestro di Sirchia. Federico Massone è l’anima della rimonta degli emiliani che rientrano, a sette minuti dalla fine, a tre lunghezze (68-65). Un dubbio fallo antisportivo fischio a Formenti, convertito in un gioco da tre punti da Thompson, permette a Casale di prendere ossigeno. McDuffie, dopo una bella palla recuperata da

Formenti, capitalizza un contropiede fissando il risultato sul 73-71 a quattro minuti dalla fine. Lo stesso giocatore americano dalla lunga distanza riporta avanti l’UCC sul 74-76 prima del pareggio di Camara. Massone segna in entrata il canestro del nuovo vantaggio. Casale non segna più e si arrende per 82-76: il riscatto passerà inevitabilmente per il derby di domenica prossima in casa della capolista e finora imbattuta Bertram Derthona.

L'EVENTO Uno dei premi più longevi del panorama piemontese arriva alla 32ª edizione al “Salone dei Bianchi” della Cantina di Ricaldone

Neanche il Covid ferma il “dirigente dell’anno”

La premiazione avverrà a porte chiuse e nel rispetto delle regole, candidati Caligaris del Bistagno Calcio, Repetto dell’U.S. Ricaldonese e Travo del Circolo Tennis Cassine

Ricaldone (AI)
Claudio Moretti

Nemmeno la pandemia ferma il premio per il “Dirigente sportivo acquisite dell’anno”, riconoscimento fra i più longevi del panorama piemontese, che giunge

quest’anno alla 32esima edizione. Di comune accordo con la Cantina “Tre Secoli”, partner storico dell’iniziativa, il gruppo degli organizzatori ha ritenuto giusto dare continuità al premio, Inventato a fine anni Ottanta dal gior-

nalista Stellio Sciutto, coadiuvato a un ristretto gruppo di amici (fra loro fu di fondamentale supporto il compianto Guido Cornaglia), è un modo per mettere al centro della scena chi, sul territorio, ha dato impulso all’universo

sportivo. Certo, la pandemia in qualche modo si farà sentire: quella 2021 sarà una edizione un po’ particolare, priva di quel valore aggiunto costituito dall’affezionato pubblico di sportivi che ogni anno gremisce il “Salone

dei Bianchi” della Cantina di Ricaldone, ma venerdì 15 gennaio, alle 18, anche se a porte chiuse e nel pieno rispetto di distanziamenti e protocolli sanitari, il riconoscimento sarà puntualmente assegnato. Anche in un’annata sportiva gravemente segnata dal Covid-19, la giuria, composta da giornalisti sportivi acquisi e esponenti di rilievo della società civile, ha comunque selezionato una terna di nomi dal curriculum importante. Per la 32esima edizione saranno in lizza, in rigoroso ordine alfabetico, Giovanni Caligaris, Enrico “Erik” Repetto e Giorgio Travo. Per Caligaris, presidente, ma si potrebbe definire factotum del Bistagno Valle Bormida, e bandiera del calcio a Bistagno, il premio sarebbe il coronamento di una carriera di oltre mezzo secolo, che lo ha visto ricoprire i ruoli di giocatore, alle-

natore e, appunto, dirigente (spesso, sovrapponendone almeno un paio in contemporanea). Repetto, presidente dell’U.S. Ricaldonese, da anni organizzatore di tornei di calcio, tennis e corse podistiche, può svolgere in un certo senso anche il ruolo di “padrone di casa”, visto il suo quotidiano impegno alla Cantina Sociale, e una sua vittoria avrebbe grande valore per Ricaldone, paese che da tanti anni ospita questo evento. Infine, per Travo, presidente del Circolo Tennis Club Cassine, una società che in questi ultimi anni ha costruito con i più giovani il proprio futuro, arrivando ad altissimi traguardi a livello regionale e nazionale, si tratta della seconda candidatura. Era già stato inserito nella terna nel 2017, e stavolta la sua speranza è ovviamente quella di portare a casa la targa destinata al vincitore.



I candidati al premio 2021: da sinistra Daniele Caligaris, Erik Repetto e Giorgio Travo

HOCKEY Il Padova può festeggiare ai rigori dopo il pareggio (1-1) al termine dell’Over Time

Monleale ko, ma arriva un punticino

Bicchiere mezzo pieno vista la forza dell’avversario, prossimo impegno con il Cittadella

Monleale (AI)
Luca Piana

Guadagna un punticino ma rimane impantanato nei bassifondi della classifica il Monleale, battuto sabato sera – nella dodicesima giornata del campionato di serie A di hockey inline – dai Ghosts Padova. A risultare fatali, per gli alessandrini (battuti

2-1) sono stati i rigori, dopo che il punteggio di parità (1-1) è rimasto immutato fino al termine dell’Over Time. Bicchiere pieno a metà per i piemontesi che, nonostante l’ampio divario nella generale (i veneti sono secondi assoluti, gli ospiti restano in penultima posizione, ndr), hanno sfiorato l’impresa. Il rammarico,

semmai, è per il “palese fallo – affermano dallo staff del Monleale – sul tiro di rigore di Lusignani non rilevato che ha permesso al Padova di mettere al sicuro due punti in classifica”. Locali in vantaggio a metà del primo periodo, subito dopo un power a favore, con rete di Zorzo. Sul fronte opposto i tortonesi sono

riusciti a riequilibrare immediatamente il match con Alutto su assist di Pagani. Portieri (Laner per i padovani, Peruzzi per gli ospiti) protagonisti della seconda metà della sfida, con le due giovani squadre che hanno dato il meglio con frequenti occasioni vanificate proprio dalla bravura degli estremi difensori. Le

continue inversioni di gioco dei velocissimi Crisci, Lusignani, Cantarutti, Pagani, Gambin coordinati da capitano Favarelli, dai fratelli Oddone, Marco e Riccardo, dal coriaceo Cortenova in difesa e con l’innesto di Ghiglione che è andato numerose volte vicino a rete, non hanno però variato il risultato anche nel

secondo periodo di gioco, mandando così le squadre all’Over Time. Ai tempi supplementari il risultato non è cambiato, anche se, all’ultimo minuto, il Monleale in power ha perso l’occasione per chiudere l’incontro. Sabato 15 gennaio alle ore 18.30 sul campo di Novi Ligure, partita casalinga con il Cittadella.

BASKET Altro ko nonostante cinque giocatori in doppia cifra

Fortitudo, ultimo quarto fatale Sconfitta in volata a Imola

Il quintetto di Vandoni rimane in fondo alla classifica

Imola (Bo)
Fabrizio Merlo

È l’ultimo quarto ad essere fatale alla Fortitudo Alessandria, che per il resto sul parquet della Andrea Costa Imola gioca una partita all’altezza reggendo per mezz’ora agli attacchi dei più quotati avversari che finora hanno dominato il campionato. La squadra di Vandoni chiude infatti con quattro giocatori in doppia cifra: Ferri (19), Apuzzo (16), Giancarli (11) e Guaccio (10 con 12 rimbalzi, tutti

difensivi), ma non riesce a staccarsi dall’ultimo posto in classifica. Pensare che dopo un primo quarto chiuso in parità a quota 14 all’intervallo lungo sono stati gli ospiti a rientrare negli spogliatoi avanti di tre punti con un parziale a cavallo dei due periodi di 7-0 che ha permesso di passare dal 27-26 al 27-33 del massimo vantaggio per gli alessandrini dopo trenta secondi del secondo tempo. Il controbreak di 11-0 dei padroni di casa ha però permesso ad Imola di risalire dal 30-36

al 41-36 poco dopo la metà del terzo periodo, ma la Fortitudo ha ancora trovato la forza di reagire e cominciare gli ultimi dieci minuti di gioco alla pari sul punteggio di 49-49 grazie a due liberi di Giancarli proprio sulla sirena. A inizio ultimo quarto alessandrini ancora avanti sul 51-54 e poi sul 54-56: è stato l’ultimo fuoco di paglia perché Imola in poco tempo si è riportata avanti fino al 64-56 e da lì ha controllato agevolmente il tentativo di rimonta degli ospiti fino al 71-61 finale.

BASKET Niente da fare sul campo della capolista Udine

Autosped, il cuore non basta

Udine (Ud)
Mimosa Magnani

Coraggiosa ma sfortunata, in tutti i sensi, l’Autosped che cade sul campo della capolista Delsar Udine al termine di una sfida combattutissima e decisa solo in volata; alla fine il verdetto del campo premia le ragazze di Matassini ma avrebbe potuto indifferentemente, e con egual merito, consegnare il successo alle giraffe che escono dal Pala Benedetti con la consapevolezza di non essere inferiori alle prime della classe. In effetti essere andate ad un nonnulla dalla vittoria sul parquet della capolista avendo dovuto fare a meno, per tre quarti di gara,

di Gatti (infortunatasi ad inizio secondo quarto dopo un fortuito ma evidente scontro di gioco colpevolmente non sanzionato dai direttori di gara) e con un paio di pedine importanti decisamente sottotono rispetto al loro standard ha, da una parte, il sapore della beffa ma dall’altra certifica la crescita del collettivo castelnovese; purtroppo in partite così equilibrate sono i singoli episodi a fare la differenza e la gara di sabato sera non ha fatto eccezione. Peccato perché dopo il ko della lunga canturina, con un una lunga pausa necessaria a prestare le prime cure alla sfortunata giocatrice (che è stata poi portata al pronto soccorso

so per i primi accertamenti del caso) è stata molto bella la reazione delle ospiti che con un 8-0 volano al massimo vantaggio (22-15) dando la sensazione di avere ben assorbito, dal punto di vista psicologico, la pesante defezione. Le friulane però dimostrano di non essere prime per caso e trascinate da una super Blasigh (senza dubbio la migliore tra le locali) prima agganciano le giraffe e poi sorpassano. Sarà ancora Blasigh a riportare la situazione in parità (51-51) quando mancano 2’ al termine e a siglare la tripla del +3 a poco più di 1’ dalla sirena consegnando così i due punti alla squadra di casa.

GRANDE SCORTA

DAL 7 AL 17 GENNAIO



€11,99

SCONTO

58%

€ 4,99

al kg € 5,95

Tonno all'olio
di oliva 70 g x12
NOSTROMO



€1,99

SCONTO

50%

€ 0,99

Pasta di grano aureo
100% italiano 1 kg
VOIELLO



€2,69

SCONTO

44%

€ 1,49

al l € 0,17

Acqua minerale naturale
o frizzante 1,5 l x6
LEVISSIMA

www.iper.it

IPER
La grande 